



Comunicato stampa

Scossi e sorpresi dalle reazioni al nostro comunicato stampa dello scorso 8 Maggio, abbiamo letto infatti parole come *vili* e *pusillanime* nel comunicato inviato dall' assessore Forte, sentiamo il dovere e la necessità di spiegare le ragioni di quelle "violente" 8 righe che concludevano il nostro comunicato; a dir la verità non ci aspettavamo una simile attenzione per noi e per la nostra frazione ma vi dobbiamo confessare che ci speravamo.

Innanzitutto, assessore Forte, noi non intendevamo in alcun modo nuocerle in campagna elettorale, anche perché Noha non si trova nello stesso collegio di Galatina e nessuno del nostro circolo è candidato, anzi, noi le facciamo i migliori auguri per la sua battaglia politica, per noi una giovane donna impegnata come lei è una grande speranza, quindi non vediamo quale vantaggio trarremo da queste polemiche.

Per quanto riguarda l'amministrazione di Galatina, abbiamo penso ampiamente dimostrato di essere gli alleati più leali sia in consiglio comunale che nelle piazze, in un discorso che ci vede partecipi sin dal 1993 con l'amministrazione Rizzelli e adesso con l'amministrazione Antonica, da sempre le più attente alle frazioni, ci teniamo a sottolinearlo; siamo sempre stati coerenti con gli impegni presi e intendiamo continuare ad esserlo; l'unico ad avere colto nel segno è stato il giornalista Dino Valente che dice "i cittadini di Noha, Collemeto e Santa Barbara non si sentono cittadini di Galatina, ma si sono sentiti colonizzati", ma anche questa analisi non è completa.

Vi preghiamo quindi di seguirci nel nostro ragionamento, convinti che non ci sia malafede nelle vostre parole, ma piuttosto un'incomprensione dovuta ad una diversa visione prospettica della vita sociale e politica della nostra frazione; la visione che abbiamo noi cittadini di Noha rispetto ad alcune nostre questioni è totalmente diversa da quella che ha un cittadino galatinese, vi portiamo degli esempi recenti: il parcheggio appena completato nel cimitero di Noha a un galatinese può sembrare un lavoro egregio, a noi sembra uno scempio perché eravamo affezionati agli alberi del viale che sono stati abbattuti; la bicicletтата organizzata il giorno di Pasquetta che coincide con la Fiera della Madonna di Costantinopoli che si tiene a Noha da tempo immemorabile sempre il lunedì in Albis, per un cittadino galatinese è una buona cosa, per un cittadino nohano è un affronto insostenibile, quindi vi preghiamo di comprendere che quando utilizziamo una espressione forte come "sperpero di denaro pubblico" intendiamo dire che forse si sarebbero potute spendere diversamente quelle somme, ad esempio si sarebbe potuto restaurare l'orologio in piazza San Michele muto da anni ed organizzare l'inaugurazione in piazza chiamandola "I rintocchi della legalità" coinvolgendo tutti i cittadini della frazione e le nostre associazioni, quando lei dice che ha coinvolto tutti gli attori istituzionali ci fa tenerezza perché è evidente che lei non conosce la nostra realtà, perché è proprio dell' assenza delle cosiddette "istituzioni" che derivano le nostre carenze ed arretratezze.

A questo proposito vorrei annunciare ai lettori che tra i beni sottratti alla mafia vi è anche un immobile a Noha situato in via Bellini, il progetto per il riutilizzo è stato affidato alla associazione Libera di Don Ciotti, sarà portato in giunta per il via libera affinché acceda ai finanziamenti del PON Sicurezza per circa 1.300.000 euro; il progetto è molto interessante e lo condividiamo in pieno: un book bar, 7 camere con bagno, degustazioni e manifestazioni culturali. La nostra purtroppo innata diffidenza ci spinge però a puntualizzare ciò che recita la legge: i beni sottratti alla mafia devono produrre reddito e tornare in possesso delle popolazioni che hanno subito la mafia, da ciò ne consegue che a lavorarci dovrebbero essere i giovani di Noha, sempre per quella questione di visione prospettica.

Cogliamo l'occasione per ringraziare per il suo intervento, Dino Santoro dei Comunisti Italiani, caro segretario purtroppo quando si è nel nulla bisogna aggrapparsi a tutto e speriamo di averla al nostro fianco quando lotteremo insieme ai nostri amici e compagni affinché quel contenitore non rimanga vuoto ma sia un volano propulsore culturale e sociale, non per niente intendiamo puntare sui giovani, se c'è un passo biblico che non condividiamo è quello che dice "le colpe dei padri ricadranno sui figli", l'accusarci di *berlusconismo strisciante* lo prendiamo come una poco gradita battuta spiritosa, le ricordiamo inoltre che l'efficienza politica di un amministratore non si misura solo dai finanziamenti che riesce a raccogliere, ma soprattutto dai progetti che mette in campo e noi che non veniamo dal "paese delle meraviglie" sappiamo che per attuare un progetto serve comunque del denaro.

Per quanto riguarda la Storia, davanti a eroi come Pio La Torre, barbaramente ucciso il 30 Aprile dell'82 o Peppino Impastato fatto saltare in aria il 9 Maggio del 78, una come me che con quest'ultimo ha in comune solo una data, ossia il 9 Maggio, giorno in cui sono nata, può solo inchinarsi, perché davvero insignificante di fronte a questi giganti. I miei 24 anni li ho vissuti tutti a Noha insieme ai miei amici e compagni, alcuni giovani come me, altri anziani, tante sono state le battaglie che abbiamo e hanno combattuto, e le posso assicurare che l'unico obiettivo che perseguiamo è la crescita della nostra comunità; quindi spero che le provocazioni lascino spazio al dialogo e alla progettualità nell'interesse comune, Noha non può fare a meno di Galatina e Galatina non può fare a meno di Noha, saremo ben lieti di ospitarvi nel nostro circolo per farvi vedere Noha da una prospettiva diversa.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questo scambio pubblico e agli organi di stampa che ci hanno ospitato.

Alice De Benedetto,
coordinatrice del circolo del PD di Noha.